



# COMUNE DI SARACENA

PROVINCIA DI COSENZA

## DELIBERAZIONE DEL PODESTA'

N. 47

OGGETTO:

*Acquisto di vani di Castello Rotondaro  
per sistemarvi le scuole elementari*

il  
te  
anno 1939 (Anno XVIII) il giorno *trantuo* del mese di *Ottobre*  
Saracena, nella Casa Comunale.

Sig. Benvenuto Cav. Uff. Antonio Podestà del Comune suddetto,  
aiutato dal Segretario Comunale infrascritto, ha adottato la seguente deliberazione:

### IL PODESTÀ

Considerato che, nella impossibilità di avere in loco un unico fabbricato in cui concentrare le scuole elementari del Comune, questo e veniva nella determinazione di riattare sette vani del Castello dei Sigg. Rotondaro ad inizio dello scorso anno scolastico, ed, ottenuto il gentile consenso dei proprietari, dietro concessione gratuita dell'uso dei vani per nove anni, sosteneva per circa L. 14.000,00 spesa per i restauri più urgenti ed indilazionabili (delibera N. del 9/7/938 approvata dalla G.P.A. il 10 ottobre 1938 n. 37179); Considerato però che mentre il Comune ha provveduto al rifacimento del tetto e del soffitto, alla pulitura delle pareti, alla riparazione e costruzione di imposte, alla formazione di un corridoio di si-

disimpegno delle aule, rimaneva ancora da risolvere il problema della condotta dell'acqua potabile e della fognatura per i gabinetti di degenza, quello del migliore disimpegno delle aule, dell'adattamento del giardino a palestra ecc., si da averne giuste sollecitazioni dall' autorità scolastica e da quella sanitaria, senza peraltro che il Comune potesse sostenere ulteriori sforzi finanziari benché ritenuti della più assoluta necessità ed indilazionabilità;

Considerato che fatto appello pertanto alla benevolenza personale del DUCE, questi sui fondi a sua disposizione, elargiva in favore del Comune un sussidio di L. 50.000,00;

Considerato che nella imminenza di nuovi investimenti finanziari in lavori da eseguirsi allo stabile si rendeva di preliminare necessità la regolarizzazione dei rapporti contrattuali nei riguardi dei Signori proprietari;

Considerato che la concessione pro tempore e del solo uso dell'edificio ha da ritenersi come tale di nessuna convenienza per il Comune il quale, dopo avere provveduto all'assetto dei locali scolastici, nella maniera migliore, si vedrebbe dopo un certo periodo di anni altra volta di fronte alla necessità di risolvere ex novo l'arduo problema;

Considerato che ravvisandosi pertanto della somma preliminare importanza pensare all'acquisto dello stabile, ed interpellati i Sigg. proprietari, questi hanno mostrato di essere disposti ad aderire alle insistenze di questa Amministrazione ed essere propensi alla cessione dietro corresponsione del prezzo da fissarsi in linea di transazione in lire sessantamila (L. 60.000,00), con pagamento immediato di un acconto di L. 25.000,00 ed il successivo pagamento annuale e per stite

l. pr...

anni... la somma rateale di L.5.000,00 da iscriversi nella parte passiva dei Bilanci per gli esercizi i sette esercizi prossimi successivi per il definitivo ammortamento del debito;

Considerato che la cessione rifletterebbe gli interi diritti di proprietà vantati dagli eredi del fu Francesco Rotondaro, e pertanto, oltre i sette vani attualmente adattati ad aule, con relative dipendenze, anche i bassi sottostanti, il giardino ad oriente ed i quattro vani del retro quarto, con basso sottostante, vani questi ultimi che il Comune potrà adibire per la scuola materna di prossimo venturo funzionamento;

Considerato pertanto essere della massima convenienza e necessità darsi luogo all'acquisto;

D E L I B E R A

Acquistarsi dai Signori Eredi Rotondaro Francesco i loro diritti di proprietà vantati dai medesimi sul castello baronale sito alla via Castello di questo abitato ai sensi e nei termini di cui in premessa, per il prezzo concordato di lire sessantamila (L.60.000,00);

Disporre pertanto che il sussidio straordinario accordato dal DUCE per il definitivo adattamento di questi locali scolastici venga così partitamente destinato: Per L.25.000,00 a pagamento della prima rata per contanti da corrispondersi ai Sigg. Rotondaro; per le altre L.25.000,00

per la continuazione dei lavori di restauro dei vani attualmente occupati, per dotare i gabinetti dell'acqua e del tratto di fognatura, per un primo riattamento dei quattro vani del retroquarto, e per gli altri piccoli lavori ritenuti indilazionabili;

Impegnarsi alla iscrizione nei bilanci per gli esercizi i sette esercizi prossimi con una annualità di L.5.000 da versarsi ai Sigg. Ro-

ata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale  
*f.to Bevin*

IL PODESTÀ  
*f.to Bevin*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo pretorio l.º Novembre e per otto giorni consecutivi a norma della vigente Legge comunale, e ci non pervennero a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Saracena, li 10 - 11 -



Il Segretario Comunale  
*f.to Bevin*

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Saracena, li 10 - 11 -



Visto Il PODESTÀ  
*f.to Bevin*

Il Segretario Comunale  
*f.to Bevin*

R. PREFETTURA DI COSENZA

N. Div.

Visto:

Cosenza, li 193 - Anno

IL PR...  
un ac  
er st/te